

PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 nel rispetto delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di valutazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

➤ **METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.



BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

➤ INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Nome	FONDAZIONE GUIDA DR.VENCESLAO ETS
Codice Fiscale	00922530191
Partita Iva	00922530191
Forma giuridica	FONDAZIONE
Qualificazione	<p>L'attività della "Fondazione Guida Dr. Venceslao" è svolta in regime di autorizzazione ed è accreditata per numero 44 posti (di cui 41 contrattualizzati) dalla ATS di Cremona che rappresenta il committente principale.</p> <p>Con atto di Giunta regionale n. 7/16083 del 23/01/2004 è stata approvata la trasformazione dell'Istituto da IPAB in Fondazione ETS, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto fatto proprio con atto consiliare n. 33 del 20/10/2003.</p> <p>Con assemblea straordinaria in data 25/10/2023 a rogito notaio dr. Cristaldi Giuseppe è stato adottato il nuovo statuto in adeguamento alle norme previste dalla riforma del Terzo Settore.</p> <p>Con provvedimento dell'Ufficio Unico Terzo Settore - Provincia di Cremona in data 11/01/2024 decreto n. 7 la Fondazione è stata iscritta alla sezione "G) altri enti del terzo settore"</p>
Sede legale	Via Sesto, 10 – 26020 Fengo di Acquanegra Cremonese (CR)
Aree territoriali di operatività	La Fondazione opera nel distretto di Cremona Afferente a ATS Valpadana
Valori e finalità	<p>La Fondazione intende rispondere ai bisogni di cura e di assistenza di persone anziane e disabili.</p> <p>Tale opera viene svolta tramite l'accoglienza residenziale.</p> <p>Nello svolgere la sua attività la Fondazione si prende cura della persona nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni – fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui la persona si senta valorizzata nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.</p>

Attività statutarie	Art.3 – La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza sociale e socio-sanitaria e della assistenza sanitaria.
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione è iscritta alle associazioni UNEBA e ARSAC
Contesto di riferimento	La Fondazione si trova all'interno di un contesto rurale e riveste il ruolo di punto di riferimento per tutti coloro che desiderano assistenza residenziale per i propri anziani.

➤ **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Consistenza e composizione della base associativa

La Fondazione non ha base associativa in quanto la sua forma giuridica non lo prevede.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

- **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede che il Consiglio è organo di indirizzo e controllo della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni, è composto da 5 membri, rinnovato in data 06.03.2024

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 5 consiglieri.

Composizione Consiglio di Amministrazione

Carica	Cognome e Nome
Presidente	Alessandra Federica Domaneschi
Vice Presidente e Consigliere	Damiano Scio
Consigliere	Giovanni Odelli
Consigliere	Alessio Ferrari
Consigliere	Massimo Papetti

➤ **IL REVISORE LEGALE**

Il Revisore legale svolge funzioni di controllo e vigilanza.

In particolare vigila sulla osservanza delle leggi e regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione riferendo all'Organo Consiliare su gravi irregolarità formali o sostanziali di gestione.

E' scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Per l'espletamento delle attività di competenza il Revisore dei Conti ha accesso ai pertinenti atti e documenti aziendali, in ordine ai quali deve mantenere la prescritta riservatezza, e può essere chiamato a partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione il cui ordine del giorno abbia attinenza con l'incarico attribuito.

Oggi il Revisore dei Conti della Fondazione è **Barbara Manfredini**

➤ **L'ORGANO DI VIGILANZA – ORGANO DI CONTROLLO**

L'Organo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e ha il compito di:

- vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001

- verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231 / 2001

- segnalare alle funzioni aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello organizzativo di Gestione e Controllo e del Codice Etico

- individuare e proporre al Consiglio d'Amministrazione aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni della Fondazione.

Oggi Organo di Vigilanza è: Dott. **Roberto Iacopetti**

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Stakeholders
Beneficiari dei servizi sanitari e socio-sanitari e loro familiari
Lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti
Volontari e Cooperanti
Fornitori di beni e servizi e consulenti
Istituti di credito e assicurazioni
Organizzazioni Sindacali
Donatori privati
ATS – ASST
Comune di Acquanegra Cremonese e comuni limitrofi
Organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio
Comunità territoriale
Parrocchie ed enti ecclesiastici

I principali sistemi di coinvolgimento degli stakeholder sono rappresentati dalla somministrazione delle customer agli utenti e ai familiari per la comprensione del livello di soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative che ripongono nell'attività della Fondazione, nonché dalla pubblicazione sul sito della Fondazione delle informazioni nella Carta dei Servizi di quanto assicurato dalla Fondazione e delle informazioni relative alla Trasparenza.

➤ **PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE**

Nella seguente tabella sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLL. ESTERNI	TOTALE
Medici	0	2	2
Infermieri	4	5	9
Terapisti della Riabilitazione	3	0	3
Educatori Professionali	2	0	2
Operatori socio sanitari (ASA OTA OSS)	22	1	23
Amministrativi	1	1	2
Altri	4	0	4
TOTALE	36	9	45

La Fondazione applica i Contratti Collettivi Nazionali: Enti Locali e UNEBA

Il Medico Dirigente, in servizio dal mese di maggio 2023 opera come libero professionista in partita iva.

Il Direttore Generale ha un contratto di Collaborazione con la Fondazione

Si rimanda ai contratti citati per la classificazione del personale, con il relativo inquadramento, e per l'attribuzione dei livelli salariali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

TIPOLOGIA RISORSA	Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico della Fondazione
Tempo pieno	28	31.874	SI
Part - time	10	10.629	SI



BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

TIPO RISORSA (n. medio)	2025	2024	2023	2022
Tempo pieno	28	25	21	32
Part -time	10	10	9	10

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	43.465
Minimo	13.920
Rapporto tra minimo e massimo	32,02%
Rapporto legale limite	1:8
La condizione legale è verificata (SI/NO)	SI

Competenze agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di revisione	2.080	2.080
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	2.080	2.080
Dirigenti	0	04

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
N. volontari con rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

La Fondazione non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

➤ OBIETTIVI E FINALITA'

La Fondazione eroga i propri servizi attraverso n. 2 unità d'offerta:

- **LA RSA**

La RSA per anziani non autosufficienti, che ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche. La retta di degenza per tale reparto è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato – ai pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità – dalla Regione Lombardia.

La RSA può ospitare 44 anziani non autosufficienti, di cui 41 posti letto contrattualizzati e 3 Accreditati a solvenza. Le camere sono singole, doppie, tutte dotate di servizi igienici autonomi e presa di collegamento cavo antenna TV, come risulta dalla Carta dei Servizi aggiornata.

La Carta dei Servizi è datata, esposta all'ingresso della Fondazione a disposizione del pubblico e pubblicata sul sito web della Fondazione.

La Fondazione ha adottato, essendo soggetto gestore di unità d'offerta che prevede la compartecipazione al costo da parte dell'utenza, un contratto di ingresso con l'utente secondo le linee guida di cui alla D.G.R. 1185/2013.

Servizi di Struttura

Medico

L'assistenza medica è assicurata dalla presenza, da un medico per parte della giornata e la reperibilità per tutte le 24 ore compresi i festivi. Compito principale del medico è la valutazione multidimensionale dell'ospite attraverso la quale viene definito il piano di assistenza individuale.

Fisioterapia

Il fisioterapista, presente nella struttura, in base alla diagnosi e prescrizione del medico curante, elabora programmi riabilitativi e/o di mantenimento personalizzati. I programmi vengono realizzati sia con trattamenti individuali sia con attività psicomotoria di gruppo. Il fisioterapista inoltre individua e suggerisce l'utilizzo di ausili e protesi.

Animazione

L'animatore svolge un servizio di terapia occupazionale e propone attività di tipo:

- socio – culturale : gite, uscite nel territorio;
- socio - ricreative : laboratori manuali (per gustare il piacere del fai da te), interventi musicali (per offrire un momento di svago, divertimento e ricordo);
- neuro – sensoriali : lettura giornali, libri e riviste (per favorire l'informazione e promuovere discussioni), visione commentata di film e documentari (per favorire l'attenzione e la comprensione di quanto visto oltre a creare un'occasione di divertimento), gruppi di memoria (per stimolare il ricordo e favorire il dialogo e la conoscenza fra le persone);
- progetti individualizzati a seconda delle esigenze personali dell'ospite come modo per entrare in relazione con chi, per condizione di salute o altro, rimane solitamente in posizione marginale rispetto all'animazione di gruppo.

Lo scopo del servizio è quello di realizzare un progetto di socializzazione tra gli ospiti in modo di ricreare un ambiente familiare.

Qualità e servizio all'ospite

La "Fondazione Guida Dr. Venceslao", ha attivato un'indagine mediante questionario indirizzato agli ospiti o ai loro parenti per conoscere il loro grado di soddisfazione in merito a quanto offerto dall'Ente. Le valutazioni si riferiscono ai seguenti aspetti:

- accoglienza
- assistenza infermieristica

- assistenza personale ausiliario
- assistenza medica
- pulizia degli ambienti
- strutture disponibili (arredi, servizi igienici, palestra, ecc..)
- organizzazione della giornata e orari
- vitto

All'interno dell'Istituto non sono presenti barriere architettoniche e due ascensori consentono il collegamento tra i piani. All'esterno sono a disposizione i seguenti spazi:

una vasta area adibita a parcheggio; un ampio parco a disposizione degli ospiti e dei visitatori; area gazebo attrezzata per la sosta degli ospiti e gli incontri con i parenti.

Il servizio di assistenza è garantito 24 ore su 24 per assicurarne la continuità. Questa caratteristica si applica anche nell'erogazione delle cure dirette alla persona anziana.

Per ogni ospite è previsto un piano di assistenza personalizzato con precisi momenti di verifica al fine di garantire continuità delle prestazioni sanitarie e sociali. Ogni intervento viene preventivamente verificato ed i momenti di verifica periodici possono portare ad una sospensione dell'intervento (se l'obiettivo è stato raggiunto), ad un ulteriore prolungamento, o alla definizione di una nuova strategia.

La retta è a carico dell'ospite o della famiglia dello stesso; in alcuni casi può essere prevista un'integrazione da parte del Comune di provenienza o di altri Enti preposti.

OBIETTIVI REALIZZATI – gli obiettivi realizzati sono riportati nel documento “Relazione Gestionale” approvata annualmente dal CDA.

GIORNATE DEGENZA RSA N.15.763

Periodo medio di degenza anno 2025

Presenza media giorni M: 94

Presenza media giorni F: 264

Presenza media giorni: 358

I MINI ALLOGGI PROTETTI (MAP)

La struttura MINI ALLOGGI PROTETTI, nell'ambito della rete dei servizi erogati alla persona anziana, dispone di n. 11 (undici) alloggi protetti che si collocano nell'edificio situato in Via Sesto, 10 nel Comune di ACQUANEGRA CREMONESE con accesso indipendente sempre da via Sesto.

Gli alloggi protetti si qualificano come tipologia rivolta a soddisfare la domanda assistenziale di anziani bisognosi di vivere in ambiente protetto, secondo quanto previsto dalla DGR 17/03/2010 n. 8/11497.

Attraverso la loro realizzazione la FONDAZIONE GUIDA DR. VENCESLAO ETS integra la tipologia dei servizi

rivolti all'utenza anziana già presenti nella struttura, nell'intento di fornire risposte diversificate e mirate alle diverse esigenze assistenziali e di "care giving" in regime residenziale, semi residenziale e di residenzialità protetta.

Gli alloggi protetti si configurano come semplice unità residenziale protetta i cui utenti possono, discrezionalmente e secondo i bisogni individuali, accedere a tutti i servizi accessori erogati (Servizio cucina e ristorazione, servizio lavanderia indumenti personali, servizio pulizia, servizio barbiere e parrucchiere, bagni assistiti ed attività di socializzazione ecc.).

Ogni alloggio è predisposto per accogliere n. 1/2 utenti. Sono compresi nel canone a carico degli utenti dei mini alloggi le utenze (luce, acqua, gas,), la biancheria piana da letto, il servizio di manutenzione. Sono escluse le spese telefoniche per le quali l'utente potrà attivare proprio contratto di telefonia, previa autorizzazione da parte della Fondazione. Tali servizi, come i servizi accessori, sono usufruibili per tutti i 365 giorni dell'anno, senza interruzione, proprio perché integrati con le altre unità di offerta assistenziale

GIORNATE OCCUPAZIONE MAP N. 5.423

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il bilancio approvato il 21 aprile 2026 ha segnato un avanzo di esercizio di euro 38.723 a conferma del buono stato di salute della Fondazione.

Grazie all'utilizzo del cd Ecobonus 110% la Fondazione, nel corso del 2025 ha vissuto un grande cambiamento strutturale. Nel mese di luglio sono stati conclusi i lavori e nel mese di settembre è stato chiuso definitivamente il cantiere. Le opere, distinte tra trainanti e trainate, sono state indirizzate in primis al consolidamento della struttura adeguandola alle regole "antisismiche" e in secundis all'efficientamento energetico. Ad oggi la Fondazione beneficia di un isolamento termico (cosiddetto cappotto), rifacimento degli impianti di riscaldamento, posizionamento di pannelli fotovoltaici con relative batterie di accumulo e sostituzione degli infissi. Atteso e da quantificare il beneficio economico delle opere svolte dopo aver beneficiato durante l'inverno di un migliorato confort per tutti gli ospiti.

Da ultimo è stato installato un sistema di domotica per il controllo puntuale, in remoto, delle temperature in ogni singolo locale o area comune della Fondazione. Il valore complessivo dell'opera è stato quantificato in euro 8.329.118,34 di cui 100.000,00 a carico della Fondazione, il beneficio per la cessione "Ecobonus 110" è quantificato in euro 8.287.574,89.

La Fondazione è stata attiva anche nell'identificazione di nuove linee di sviluppo che tengono conto non solo degli aspetti economici ma anche e soprattutto della volontà di indentificarsi come soggetto pattante sul territorio e capace di soddisfare i bisogni della propria comunità. Per questo motivo è stata presentata la domanda di accreditamento, in risposta all'apertura del bando di Ats, per RSA APERTA. Una misura di servizio domiciliare che può essere erogata solo dalle RSA accreditate quali la Fondazione Guida. ATS, ritenendo meritevole il progetto, nel mese di ottobre ha deliberato per l'accREDITAMENTO di questa nuova unità d'Offerta attribuendo alla Fondazione un minimo budget per l'anno 2026. Il servizio di RSA aperta è stato attivato negli ultimi giorni del 2026 ed è ad oggi funzionante e in grado di erogare prestazioni a beneficio del territorio richiedente.

In considerazione della costante attività formativa del personale e vista la necessità di essere costantemente adeguati sull'utilizzo della cartella informatizzata, strumento indispensabile di registrazione di ogni attività sociosanitaria svolta dagli operatori, la Fondazione ha aderito al bando Formazione 4.0. La partecipazione al bando ha consentito alla Fondazione di beneficiare di un credito d'imposta utilizzato per il pagamento degli F24.

Non sono mancate, nel corso dell'anno 2025, le attività di ricerca partner ed aiuti per il miglioramento e la crescita delle attività della Fondazione. Dopo aver presentato richiesta e aver concluso l'iter istruttorio, la Centrale delle Decime d'Italia, Prov Vida ha deliberato la donazione di un pullmino 9 posti per il trasporto persone e carrozzine. L'8 Novembre 2025 si è tenuta la cerimonia ufficiale di donazione e l'11 dicembre il pullmino è stato consegnato alla Fondazione.

Anche l'operatività della Fondazione è stata rianalizzata e valutata nel corso dei lavori d'equipe svolti con tutto il personale. Per favorire il costante miglioramento e per offrire un servizio sempre migliore agli ospiti, il Cda ha deliberato di approvare la collaborazione con un professionista Educatore a supporto dell'organico della Fondazione dedicato a tale servizio. Sempre seguendo la logica di miglioramento e con particolare attenzione alle relazioni e alla gestione dei rapporti con i familiari, la Fondazione ha scelto di avvalersi di una nuova collaborazione a cui ha affidato il compito di direzione sanitaria. Dal 1° aprile 2026 ha preso servizio il dott. Claudio Cotticelli, medico di comprovate esperienza in ambito geriatrico.

Gli indicatori finanziari sono esplicitati nel documento e sono riepilogativi dell'andamento della Fondazione.

➤ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.600	922
7) altre	7.312	13.574

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	9.912	14.496
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	11.442.181	6.499.122
2) impianti e macchinari	281.338	243.003
3) attrezzature	42.371	33.814
4) altri beni	91.294	46.746
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	11.857.184	6.822.685
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	11.867.096	6.837.181
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.692	8.080
<i>Totale rimanenze</i>	8.692	8.080
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	145.873	212.591
esigibili entro l'esercizio successivo	145.873	212.591
3) verso enti pubblici	83.674	1.853
esigibili entro l'esercizio successivo	83.674	1.853
12) verso altri	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti</i>	229.547	214.444
III – Attività finanziarie che non costituiscono immob.	50.050	50.050
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	339.778	215.031
3) danaro e valori in cassa	165	251
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	339.943	215.282
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	628.232	487.856
D) Ratei e risconti attivi	30.947	24.186
<i>Totale attivo</i>	12.526.275	7.349.223
Passivo		
A) Patrimonio netto		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.301.148	3.301.148
III - Patrimonio libero	-	-
2) altre riserve	263.839	245.216
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>263.839</i>	<i>245.216</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	38.723	18.623
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.603.710</i>	<i>3.564.987</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	411.217	373.043
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	316.231	171.076
esigibili entro l'esercizio successivo	316.231	171.076
9) debiti tributari	13.052	20.612
esigibili entro l'esercizio successivo	13.052	20.612
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.004	45.616
esigibili entro l'esercizio successivo	54.004	45.616
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	51.795	40.780
esigibili entro l'esercizio successivo	51.795	40.780
12) altri debiti	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti</i>	<i>435.082</i>	<i>278.084</i>
E) Ratei e risconti passivi	8.076.266	3.133.109
<i>Totale passivo</i>	<i>12.526.275</i>	<i>7.349.223</i>

La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità della Fondazione sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.375.156	2.010.612	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.382.174	1.997.708
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	79.790	77.553	4) Erogazioni liberali	13.838	4.106
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	794.903	779.261	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.202.051	1.216.672
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	10.902	6.540	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	785.855	746.427
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.071.096	1.013.368	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	371.738	22.423
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	393.981	100.999	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	8.692	8.080
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	16.404	27.167		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	8.080	5.724		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.375.156	2.010.612	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.382.174	1.997.708
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.018	-12.904
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
-	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	33.705	34.327
-	-	-	- 1) Proventi da rapporti bancari	5.655	6.255
-	-	-	- 3) Proventi da patrimonio edilizio	28.050	28.072
-	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	33.705	34.327
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	33.705	34.327
TOTALE ONERI E COSTI	2.375.156	2.010.612	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.415.879	2.032.035
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	40.723	21.423
-	-	-	- Imposte	(2.000)	(2.800)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	38.723	18.623

Patrimonio della Fondazione –

Attivo immobilizzato (lorde di ammti)	2025	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	99.734	99.734	82.127
Immobilizzazioni materiali	14.029.436	8.609.040	5.467.386
Di cui immobili	12.937.603	7.595.567	4.476.793
Di cui immobilizzazioni tecniche	1.091.833	1.013.473	990.593
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale immobilizzazioni	14.129.436	8.708.776	5.549.513

Patrimonio immobiliare della Fondazione -

Immobili (costo lordo coge)	2025		2024		2023	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dalla Fondazione	12.937.603	17	7.595.567	17	4.476.793	17
di cui utilizzati direttamente	12.705.327	1	7.391.642	1	4.272.868	1
di cui a reddito	203.925	16	203.925	16	203.925	16
Proventi dagli immobili a reddito	28.050		28.028		28.028	

Provenienza delle risorse economiche (pubblica / privata) -

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023	2022
Ospiti e utenti (ospiti+comuni)	1.202.051	1.216.672	1.208.672	1.057.207

Enti pubblici (ats e contributi di stato)	785.855	746.427	737.724	688.369
Enti del terzo settore	0	0	0	0
Imprese	0	0	0	0
Donazioni liberalità	12.950	3.255	5.080	4.091
5 per mille	888	852	692	697

La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

1. sensibilizzando gli stakeholders all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille,
2. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
3. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Erogazioni ricevute nel 2025 -

Proventi effettivi da erogazioni ricevute	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Proventi in denaro	13.838	SI
Proventi di beni	0	NO
Proventi di servizi	0	//
Totale inserita nel rendiconto gestionale	13.838	

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività della Fondazione, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo della Fondazione adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso La Fondazione.

Numero ore di volontariato usufruite dalla Fondazione	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
0	0	NO

➤ ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo
Contenzioso giuslavoristico	
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessuno
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessuno

Informazioni di tipo ambientale

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della Fondazione nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Politica, obiettivi e struttura organizzativa

Pur non avendo una politica ambientale organica, la Fondazione attua tutte le possibili strategie per la riduzione dell'impatto ambientale.

Con la compilazione del MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale) la Fondazione adempie agli obblighi normativi.

In ottica di ottimizzazione e gestione dei rifiuti la fondazione ha intrapreso un programma di differenziazione ad oggi consolidata nelle abitudini degli operatori addetti allo smaltimento.

Sul fronte del riciclo o meglio della riduzione dei consumi si è concentrato l'impegno della Fondazione nell'anno precedente. È stata effettuata una analisi sui presidi ad assorbenza (pannoloni) giungendo ad un'ottimizzazione del presidio con beneficio degli ospiti e dell'ambiente.

Sempre sul fronte consumi, la Fondazione ha scelto di esternalizzare il servizio di lavaggio della biancheria piana e ospiti, affidandosi a ditta esterna e meglio attrezzata così da ridurre i consumi interni e quelli globali conferendo ad un centro di lavaggio che ottimizza i processi e ridurre i consumi di acqua ed energia.

Al momento non esiste un documento aziendale di natura ambientale

Esiste per contro il modello organizzativo ex D.Lgs 231/01 che definisce e riconosce tra i propri principi il rispetto dell'ambiente: l'organizzazione riconosce l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere dell'assistito e, a tal fine, si adopera per evitare, in qualsiasi modo, deturpazione od inquinamento

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	28.554	101.252 kwh	42.008	164.354 Kwh
Consumo di acqua	23.755	6.215 mc	14.681	3.456 mc
Consumo di gas (risc+cucina)	45.664	44014 smc	65.078	57.876 smc
Produzione di rifiuti	8.180	--	8.849	--

Altre informazioni di natura non finanziaria

Lotta contro la corruzione

Applica il modello organizzativo ex D.lgs 231/01

Il Codice Etico

Integrato nel modello organizzativo ex D.lgs 231/01

Il Modello Organizzativo ex d.lgs 231

Approvato e in uso

L'accesso agli atti e la trasparenza

L'accesso agli atti e la trasparenza sono garantiti e codificati dalle procedure di accesso e richiesta agli atti pubblicati sul sito della Fondazione.

La sezione trasparenza della Fondazione viene costantemente aggiornata e monitorata.

➤ MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, alla fine dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

➤ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

➤ che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

➤ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi,
- rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente della Fondazione in data 21 aprile 2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet della Fondazione.

Acquanegra Cr, 21 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio D'amministrazione
Alessandra Federica Domaneschi

